

BORGOMANERO

IN CITTÀ Stasera alla Soms
Festival dignità umana, ultimi appuntamenti

Si avvia verso la conclusione la quarta edizione del Festival della dignità umana promosso tra Borgomanero, Novara, Arona, Briga Novarese e Romagnano Sesia dall'Associazione Dignità e Lavoro Cecco Fornara

di Borgomanero. Oggi giovedì alle 21 presso la sala “Carlo Giustina” della Soms in corso Roma 136 a Borgomanero l'imprenditore Cesare Ponti, presidente della Fondazione Comunità Novarese onlus presenterà Goffredo Modena, creatore della “Fondazione Mission Bambini”, che parlerà sul tema “Da imprenditore del profit a imprenditore del non profit”. Sabato 28 ottobre alle 16 nel salone d'onore di Villa Marazza Adriano

Favole, antropologo, vice direttore per la Ricerca presso il Dipartimento di culture, politica e società all'Università di Torino, affronterà il tema “Scambio e legame sociale: riflessioni antropologiche sulla condivisione”. L'ultimo appuntamento con il Festival venerdì 10 novembre alle 17,30 presso la Casa di Riposo Opera Pia Curti con la tavola rotonda “Ancora una volta con dignità”.
● c.p.

TORRETTA Nei giorni scorsi finalmente l'acquisizione da parte del Comune Sottratta alla mafia, ora è “soffocata”

La struttura, a causa del lungo abbandono, è degradata e avvolta dalla vegetazione

Sottratta alla mafia ma non alla folta vegetazione che l'ha avvolta quasi completamente tanto da lasciare intravedere solo la forma. Stiamo parlando della “Torretta” situata all'incrocio tra via Arona e via Rossignoli (nella foto di Panizza) con ingresso anche da viale Marazza 23, che nei giorni scorsi il Comune ha deciso di acquisire al proprio patrimonio per poi utilizzarla, una volta ristrutturata, per attività di pubblico interesse. I ritardi nell'acquisizione dell'immobile sono stati determinati dal fatto che la “Torretta” risultava gravata da un'ipoteca iscritta a garanzia di un mutuo bancario erogato da un istituto di credito lombardo, gravame che per lungo tempo aveva bloccato qualsiasi iniziativa posta in essere dal Comune per entrare in possesso dell'immobile. La questione era stata discussa in Consiglio comunale già due anni fa e a rispondere ad un'interrogazione presentata dal Pd era stato l'allora sindaco Anna Tinivella che in aula aveva ricostruito sinteticamente tutta la vicenda. «In data 21 novembre 2014 – aveva spiegato Tinivella – in considerazione dell'evolversi normativo, l'Amministrazione comunale aveva riavviato il procedimento, a suo tempo interrotto, a causa di una ipoteca sul bene (valutazione Bnl in data 16 settembre 2008 pari ad euro 140.000) di importo superiore al valore del bene stesso, per addivenire alle determinazioni volte al trasferimento del bene al proprio patrimonio indisponibile. In seguito l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e de-



stinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (Anbsc) aveva avviato l'iter per addivenire alla definizione del procedimento che ad oggi ha visto le seguenti azioni: l'invio del verbale di sopralluogo in data 4 novembre 2014 eseguito dalla Polizia locale; la comunicazione in data 2 marzo 2015 da parte dell'Anbsc in cui si chiarisce che il bene, per effetto delle disposizioni introdotte dalla legge 228/2012 risulta privo di gravami ipotecari e pertanto è destinabile; l'attivazione da parte di Anbsc delle procedure per poter emettere il provvedimento di destinazione, invitando le Amministrazioni a manifestare l'interesse al trasferimento del bene al proprio patrimonio indisponibile; la comunicazione in data 18 marzo da parte del Comune dell'interesse al suddetto trasferimento a titolo gratuito». «Recentemente – spiegano in Comune - è stato effettuato un nuovo sopralluogo che ha

permesso di evidenziare come il prolungato inutilizzo del bene abbia determinato una situazione di assoluto degrado». In base alla verifica fatta e alla planimetria agli atti risulta che la superficie della “Torretta” è di circa 15 mq. calpestabili per piano. Ora, dopo l'acquisizione, verrà avviato il progetto di risanamento in stretta collaborazione con la Scuola edile di Novara (Senfors). Per la ristrutturazione dei beni confiscati alla mafia la Regione Piemonte ha emesso un bando che prevede un cofinanziamento al 50% fino ad una erogazione massima di 50.000 euro per intervento. Il termine ultimo per la presentazione delle domande è stato fissato per lunedì 30 ottobre. Soddisfazione per l'acquisizione della “Torretta” da parte del Comune di Borgomanero è stata espressa in una nota da Ryan Jessie Coretta, referente dell'associazione “Libera” di Novara.
● Carlo Panizza

PARTITO DEMOCRATICO Nessun colpo di scena in assemblea Hassan Pagano è segretario

Nessun colpo di scena. Hassan Pagano, 29 anni, già consigliere comunale a Borgomanero nonché componente della segreteria provinciale, è il nuovo segretario del Circolo di Borgomanero del Pd a cui fanno capo gli iscritti al partito residenti non solo in città ma anche a Maggiora, Cureggio, Bolzano Novarese e Briga. Succede a Patrizia Gioncada che ha retto localmente il partito negli ultimi anni. Lo ha eletto l'assemblea congressuale convocata domenica mattina 22 ottobre nella sede di via San Giovanni alla presenza dell'onorevole Franca Biondelli. I congressisti erano chiamati ad esprimersi anche sul nome del nuovo Segretario provinciale indicato unitariamente dal partito in Sergio De Stasio, 45 anni, funzionario della Camera di commercio di Novara la cui proclamazione ufficiale è prevista oggi giovedì a Novara da parte dei cento componenti dell'assemblea provinciale. I seggi sono rimasti aperti sino alle 14. Subito dopo è iniziato lo spoglio delle schede. De Stasio ha ottenuto 93 voti su 93 votanti. Per quanto riguarda il segretario di Circolo su 93 votanti Pagano ha ricevuto 91 voti. Due le schede nulle. A sostenere la candidatura Pagano la mozione “Oltre. Unire, non dividere” che lo stesso Pagano prima del voto ha illustrato ai partecipanti all'assemblea. «Abbiamo il dovere – ha detto Pagano – di ricostruire una classe dirigente rappresentativa del territorio borgomanerese e aumentare il numero di adesioni». Ambiziosi gli obiettivi da raggiungere. «Il nuovo percorso che il Pd è intenzionato ad intraprendere – ha spiegato il neo eletto – lo pone al fianco del cittadino. Ogni persona sarà benvenuta e ascoltata. Andremo a costituire laboratori tematici al fine di poter supportare il lavoro del gruppo consigliere suggerendo proposte utili e innovative per la città. Il nostro è il maggior partito del centrosinistra borgomanerese. Per questa ragione il nostro impegno dovrà essere rivolto all'unione di tutte le forze politiche e civiche che si rifanno ai valori del centrosinistra italiano». Per quanto riguarda l'atteggiamento che i consiglieri comunali Pd (l'onorevole Biondelli e Corrado Rossi) dovranno tenere a Pa-



lazzo Tornielli nei confronti della maggioranza di centro destra, Pagano è stato esplicito: «La nostra opposizione – ha detto – sarà incentrata solo ed esclusivamente sui temi. Il nostro partito si rende sin d'ora disponibile a sostenere tutte le scelte ritenute utili per il bene della nostra città». Nella foto, di Panizza, il tavolo della presidenza dell'assemblea di Circolo del Pd, con, da sinistra verso destra, l'onorevole Biondelli, il futuro segretario provinciale Sergio De Stasio, Giuseppe Squillace della Commissione di garanzia provinciale e il neo segretario del Circolo Pagano.
● c.p.

Pronefropatici, serata per il 30°

(c.p.) Sono trascorsi trent'anni dalla costituzione dell'Associazione Pronefropatici Fiorenzo Allia, dal 1987 impegnata nell'aiuto dei pazienti con malattie renali in cura presso il reparto di Nefrologia dell'ospedale Ss. Trinità diretto dal dottor Stefano Cusinato. Per festeggiare l'evento l'associazione organizza domani venerdì 27 ottobre con inizio alle 20,30 al Teatro Rosmini una serata speciale con intermezzi musicali della Nova Big Band di Wally Allifranchini e la partecipazione di Walter Ricci e Ladies in Tune. Info: 0322 848294, mail: pronefropatici@asl.novara.it

La chiesa del Sacro Cuore diventa chiesa della Bibbia

La chiesa del Sacro Cuore in viale Zoppis accanto all'Ospedale Ss. Trinità da oggi diventa la “chiesa della Bibbia”. L'edificio religioso sino al 1991 era la chiesa della casa di riposo “Opera Pia Curti” che in quell'anno si trasferì nell'attuale sede di via Monsignor Cavigioli. L'annuncio della trasformazione in “chiesa della Bibbia” è stato fatto dall'equipe biblica del Vicariato Arona – Borgomanero. “Accanto alla funzione liturgica, alla presenza eucaristica che rimane, alla celebrazione delle messe, e alla preghiera per la comunità di sant'Egidio – si legge in un comunicato – questo luogo diventa non un'aula, ma uno spazio di presenza della Parola. Possiamo forse ben dire che ciò costituisca in Italia una prima assoluta”. Da un paio d'anni, stimolati da padre Fiorenzo Fornara, rettore del Santuario di Boca, è nata un'equipe biblica di Vicariato (di Borgomanero, ora esteso al nuovo Arona-Borgomanero). Forti anche dell'iniziativa di Papa Francesco che

ha indetto l'anno di Misericordia, si è avviato un ciclo mensile di incontri biblici serali: uno dedicato alla Misericordia, appunto (2015/2016), l'altro dedicato al Regno di Dio (2016/2017). Da quest'anno l'iniziativa prende una forma più rilevante. “È stata data dal parroco di Borgomanero, don Piero Cerutti, e da un riconoscimento dei presbiteri dell'Unità pastorale missionaria 12, l'opportunità di utilizzare la chiesa citata nei giorni (martedì-venerdì) in cui è solitamente chiusa. Ne è nata così l'idea di proporla alle comunità come la Chiesa della Bibbia, luogo stabile di formazione biblica”. Verrà inaugurata oggi giovedì alle 20,45. Dopo la presentazione dell'iniziativa, don Francesco Bargellini, biblista del Seminario di Novara e della Facoltà Teologica di Milano, terrà una relazione sull'importanza dell'accostamento della Scrittura per l'autentica conoscenza e comprensione di Gesù Cristo.

● c.p.

CALDARROSTE E CANTI ALPINI PER I BIMBI DI VERGANO



Momenti di grande gioia ma anche di grande commo- zione la scorsa settimana alla Scuola dell'infanzia di Vergano dove i piccoli alunni hanno condiviso alcune ore con gli alpini del “Coro Stella Alpina” di Berzonno intonando con loro, accompagnati dalla fisarmonica, canti popolari e canzoni patriottiche che hanno coinvolto anche i bambini stranieri che frequentano la scuola nella frazione cittadina e anche le loro cinque insegnanti. Una mattinata di festa che è culminata con la degustazione delle caldarroste preparate nella circostanza dagli alpini del Gruppo di

Borgomanero, alcuni dei quali erano i nonni e i papà degli alunni. “Siamo liete – dicono soddisfatte le insegnanti per la buona riuscita dell'evento - che la Dirigente Scolastica abbia assecondato il nostro desiderio di vivere questa esperienza e, visto il buon successo dell'iniziativa ringraziamo e contiamo di ripeterla negli anni a venire, per tener vive le nostre tradizioni con le generazioni future”. Gli alunni hanno ringraziato a loro modo le “penne nere” con un vistoso cartello con scritto “Viva gli alpini”.
● c.p.